

Nota in merito al confronto tra i Protocolli condivisi di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei luoghi di lavoro, nei cantieri e nel settore dei mezzi di trasporto - logistica e trasporto pubblico

27 aprile 2020 – versione 1.0

Il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto il 14 marzo 2020 con le integrazioni definite in data 24 aprile 2020, contiene le linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli anti-contagio al fine di permettere a tutti i settori la conseguente messa in sicurezza dei luoghi di lavoro.

Con il DPCM del 26 aprile 2020 si raccolgono come allegati, oltre al suddetto Protocollo, anche i Protocolli relativi ai cantieri e ai settori del trasporto e logistica.

La presente nota raccoglie, dunque, una tabella sinottica dei principali contenuti dei documenti sopracitati e nello specifico:

- ALLEGATO 6: Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali;
- ALLEGATO 7: Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri;
- Allegato 8: Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica (in questa nota non è stato inserito il settore marittimo e portuale);
- ALLEGATO 9: Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico. Per le specifiche misure di contenimento nelle singole modalità di trasporto, si vedano gli ulteriori ALLEGATI TECNICI.

Le presenti linee guida sono automaticamente integrate o modificate in materia di tutela sanitaria sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal Ministero della Sanità e dall'OMS in relazione alle modalità di contagio del COVID-19.

Per agevolarne la lettura e il confronto, le informazioni sono state suddivise per capitolo e le principali informazioni sono evidenziate con sottolineatura.

ALL. 6 AMBIENTI DI LAVORO	ALL. 7 CANTIERI	ALL. 8 TRASPORTO E LOGISTICA ALL. 9 TRASPORTO PUBBLICO
INFORMAZIONE		
L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi riguardo <u>l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°)</u> o altri sintomi influenzali e l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda	Il datore di lavoro, <u>anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni</u> , informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, attraverso le modalità più idonee ed efficaci consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. In particolare, l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere <u>(non è consentito l'accesso se la temperatura risulta > 37,5°)</u>	ADEMPIMENTI COMUNI Predisporre le necessarie comunicazioni a bordo dei mezzi anche mediante apposizione di cartelli che indichino le corrette modalità di comportamento dell'utenza con la prescrizione <u>che il mancato rispetto potrà contemplare l'interruzione del servizio;</u> <u>prevedere l'obbligo da parte dei responsabili dell'informazione relativamente al corretto uso e gestione dei DPI</u> , dove previsti (mascherine, guanti, tute, etc.);
MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA		
Il personale potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fomite di mascherine, dovranno contattare il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Inoltre, è prevista preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al	/	TRASPORTO PUBBLICO La tutela dei passeggeri non è indipendente dall'adozione di altre misure di carattere generale, definibili quali "misure di sistema" . L'articolazione dell'orario di lavoro differenziato con ampie finestre di inizio e fine di attività lavorativa è importante per modulare la mobilità dei lavoratori e prevenire conseguentemente i rischi di aggregazione connesse. Anche la differenziazione e il prolungamento degli orari di apertura delle attività

COVID-19 o provenga da zone a rischio. <u>L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone tramite certificazione medica.</u> Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.		sono, altresì, un utile possibile approccio preventivo, incoraggiando al tempo stesso forme alternative di mobilità sostenibile. <u>Tale approccio è alla base delle presenti linee guida.</u> <u>Tali misure vanno modulate in relazione alle esigenze del territorio e al bacino di utenza di riferimento.</u> La responsabilità individuale di tutti gli utenti rimane un punto essenziale per prevenire comportamenti che possono aumentare il rischio di contagio.
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI		
Individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà <u>attenersi alla rigorosa distanza di 1 m;</u> Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/ installare <u>servizi igienici dedicati</u> e garantire una adeguata pulizia giornaliera; Va ridotto l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;	individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto <u>con integrazione in appendice nel PSC;</u> Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà <u>attenersi alla rigorosa distanza minima di 1 m;</u> Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/ installare <u>servizi igienici dedicati</u> e garantire una adeguata pulizia giornaliera; Va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una	SETTORE AUTOTRASPORTO MERCI Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e mantenere la distanza di 1 m dagli altri operatori <u>se sprovvisti di quanti e mascherine.</u> Nei luoghi di carico/scarico e di presa/consegna dei documenti, dovrà essere rispettata la rigorosa distanza di 1 m; Non è consentito l'accesso agli uffici delle aziende diverse dalla propria per nessun motivo, salvo l'utilizzo dei servizi igienici dedicati, con garanzia di un'adeguata pulizia giornaliera e <u>presenza di idoneo gel igienizzante lavamani;</u> Le consegne di pacchi, documenti e altre tipologie di merci possono avvenire, previa nota informativa, senza contatto con i riceventi. Nel caso di consegne a domicilio, anche effettuate da Riders, le merci possono essere consegnate senza contatto con il destinatario e senza la firma di avvenuta consegna. <u>Ove ciò non sia possibile, sarà necessario l'utilizzo di mascherine e quanti.</u> <u>Qualora sia necessario lavorare a distanza interpersonale minore di 1 m e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è necessario l'uso delle mascherine anche in ambienti all'aperto.</u>

<u>L'azienda committente è tenuta a dare all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.</u>	corretta areazione all'interno del veicolo.	Assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla predisposizione e alla ricezione delle spedizioni e al carico/scarico delle merci con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
PULIZIA E SANIFICAZIONE		
<u>l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica</u> dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago; nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti <u>secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020</u> del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi; l'azienda può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali; nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di	<u>Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica</u> degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera, le auto di servizio/a noleggio e per i mezzi di lavoro e mezzi operanti in cantiere; il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente; il datore di lavoro deve <u>verificare l'avvenuta sanificazione</u> di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità; nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere, si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi <u>secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020</u> del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione la periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del MC e del RSPP, dei RLS o RSLT; Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i RLS o RSLT;	ADEMPIMENTI COMUNI La sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro deve essere appropriata e frequente (quindi deve riguardare tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed effettuata con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'ISS); Ove possibile, installare dispenser di idroalcolica ad uso dei passeggeri. SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE STRADALE E FERROVIE CONCESSE L'azienda procede all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione dei treni e dei mezzi pubblici, effettuando <u>l'igienizzazione e la disinfezione almeno una volta al giorno e la sanificazione in relazione alle specifiche realtà aziendali.</u>

pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.	Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e di DPI; Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.	
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI		
è obbligatorio che le persone presenti in azienda <u>adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;</u> l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.	è obbligatorio che le persone presenti in azienda <u>adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;</u> il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.	SETTORE FERROVIARIO disponibilità a bordo treno di gel igienizzante lavamani anche eventualmente preparato secondo le disposizioni dell'OMS. TRASPORTO PUBBLICO Nelle stazioni, negli aeroporti, nei porti e sui mezzi di trasporto a lunga percorrenza è necessario installare dispenser contenenti soluzioni disinfettanti ad uso dei passeggeri.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE		
le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'OMS; in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria; è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS; qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri DPI (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;	le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'OMS; in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del <u>CSE ove nominato ai sensi del D.Lgs 81/2008;</u> è favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS; qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri DPI (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, <u>in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere</u>	ADEMPIMENTI COMUNI Per tutto il personale viaggiante così come per coloro che hanno rapporti con il pubblico e per i quali le distanze di 1 m dall'utenza non siano possibili, va previsto l'utilizzo degli appositi DPI previsti dal Protocollo. Laddove sia possibile è necessario contingentare la vendita dei biglietti in modo da <u>osservare tra i passeggeri la distanza di almeno 1m, in alternativa dovranno dotarsi di apposite protezioni (mascherine e guanti).</u> <u>Nei luoghi di lavoro laddove non sia possibile mantenere la distanza tra lavoratori previste dalle disposizioni del Protocollo vanno utilizzati i DPI. In subordine dovranno essere usati separatori di posizione. I luoghi strategici per la funzionalità del sistema (sale operative, sale ACC, sale di controllo, ecc) devono preferibilmente essere dotati di rilevatori di temperatura attraverso dispositivi automatizzati;</u>

sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei. <u>È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica;</u>	<u>sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;</u> <u>il CSE, ove nominato, provvede al riguardo ad integrare il PSC e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il CSP, con il coinvolgimento del RLS o RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure previste assicurandone la concreta attuazione;</u> <u>il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze di tutti i DPI anche con tute usa e getta; il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni (>250 occupati) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento;</u> <u>per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie.</u>	TRASPORTO PUBBLICO È necessario incentivare la vendita di biglietti con sistemi telematici. Nelle stazioni o nei luoghi di vendita dei biglietti è opportuno installare punti vendita, anche mediante distributori di dispositivi di sicurezza. SETTORE AEREO Gli addetti che dovessero necessariamente entrare a più stretto contatto, anche fisico, con il passeggero, nei casi in cui fosse impossibile mantenere una <u>distanza interpersonale di almeno 1 m</u>, dovranno indossare mascherine, guanti monouso e su indicazione del MC ulteriori dispositivi di protezione come occhiali protettivi, condividendo tali misure con il Comitato per l'applicazione del Protocollo; Per gli autisti dei camion per il cargo aereo valgono le stesse regole degli autisti del trasporto merci. SERVIZI DI TRASPORTO NON DI LINEA <u>evitare che il passeggero occupi il posto disponibile vicino al conducente;</u> <u>sui sedili posteriori al fine di rispettare le distanze di sicurezza non potranno essere trasportati, distanziati il più possibile, più di due passeggeri. Il conducente dovrà indossare dispositivi di protezione.</u>
GESTIONE SPAZI COMUNI <u>l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.</u>	<u>l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;</u> <u>nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, il CSE, ove</u>	ADEMPIMENTI COMUNI È preferibile non utilizzare gli spogliatoi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori, nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, saranno individuate dal Comitato per l'applicazione del Protocollo le modalità organizzative per garantire il rispetto delle misure sanitarie per evitare il pericolo di contagio. SETTORE FERROVIARIO Informazione alla clientela attraverso i canali aziendali di comunicazione sia

occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.	<u>nominato, provvede al riguardo ad integrare il PSC anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere;</u> il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie; occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande.	in merito alle misure di prevenzione adottate sia in ordine alle informazioni relative alle percorrenze attive in modo da evitare l'accesso delle persone agli uffici informazioni/biglietterie delle stazioni. Ove insistono gate di accesso all'area di esercizio ferroviario e compatibilmente alle rispettive capacità organizzative ed ai flussi di traffico movimentati: - o disponibilità per il personale di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti monouso, gel igienizzante lavamani); - o divieto di ogni contatto ravvicinato con la clientela ad eccezione di circostanze emergenziali e comunque con le previste precauzioni; - o proseguimento delle attività di monitoraggio di security delle stazioni e dei flussi dei passeggeri, nel rispetto della distanza di sicurezza prescritta dalle vigenti disposizioni; - o restrizioni al numero massimo dei passeggeri ammessi nelle aree di attesa comuni nel rispetto del <u>distanziamento interpersonale di almeno 1m;</u> Prevedere per le aree di attesa comuni senza possibilità di aereazione naturale, ulteriori misure per evitare il pericolo di contagio; o disponibilità nelle sale comuni di attesa di gel igienizzante lavamani anche eventualmente preparato secondo le disposizioni dell'OMS. TRASPORTO PUBBLICO Adozione di interventi gestionali, ove necessari, di contingentamento degli accessi alle stazioni, agli aeroporti, e ai porti al fine di evitare affollamenti e ogni possibile occasione di contatto, garantendo il <u>rispetto della distanza interpersonale minima di 1m.</u>
ORGANIZZAZIONE		
Le imprese, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL potranno:	Le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL:	ADEMPIMENTI COMUNI

disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work (se del caso anche con opportune rotazioni, a utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali). Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività. Occorre rimodulare i livelli produttivi, assicurando un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili, modificare gli spazi e gli orari di lavoro al fine di ridurre il numero di presenze in contemporanea e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari; sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate; evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Incentivare forme di trasporto con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.	sospendere quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione senza compromettere le opere realizzate; attuare il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere work (utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali); il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del cantiere; predisporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita. <u>Il CSE, ove nominato, provvede ad integrare il PSC e la relativa stima dei costi. I committenti, attraverso i coordinatori per la sicurezza, vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti contagio;</u> sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate; evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Incentivare forme di trasporto con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.	Per quanto riguarda il divieto di trasferta, si deve fare eccezione per le attività che richiedono necessariamente tale modalità. SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE STRADALE E FERROVIE CONCESSE adottare possibili accorgimenti atti alla <u>separazione del posto di guida con distanziamenti di almeno 1m dai passeggeri</u>; consentire la salita e la discesa dei passeggeri dalla porta centrale e dalla porta posteriore utilizzando idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra chi scende e chi sale. Sospensione della vendita e del controllo dei titoli di viaggio a bordo e dell'attività di bigliettazione a bordo da parte degli autisti. SETTORE FERROVIARIO Sino al 3 aprile p.v. è sospeso il servizio di accoglienza viaggiatori a bordo treno. TRASPORTO PUBBLICO Adozione di misure organizzative, con predisposizione di specifici piani operativi, finalizzati a limitare nella fase di salita e di discesa dal mezzo di trasporto, negli spostamenti all'interno delle stazioni, degli aeroporti e dei porti, nelle aree destinate alla sosta dei passeggeri e durante l'attesa del mezzo di trasporto, ogni possibile occasione di contatto, <u>garantendo il rispetto della distanza interpersonale minima di 1m</u>; Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti; evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente.
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI		
Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).	/	/

<u>Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni</u>		
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE		
Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali; <u>non sono consentite le riunioni in presenza. Nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali</u> <u>sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work;</u> <u>Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, dovuto all'emergenza in corso, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.</u>	Sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;	ADEMPIMENTI COMUNI Sono sospesi tutti i corsi di formazione se non effettuabili da remoto.
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA		
nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve <u>dichiarare immediatamente all'ufficio del personale</u>, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali in base alle disposizioni <u>dell'autorità sanitaria</u>, l'azienda procede ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19; l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una	Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, lo deve <u>dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere</u> che dovrà procedere al suo isolamento in base alle <u>disposizioni dell'autorità sanitaria e del CSE ove nominato</u> e procedere ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19; Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una	SETTORE FERROVIARIO In caso di passeggeri che a bordo treno presentino sintomi riconducibili all'affezione da Covid-19, <u>la Polizia Ferroviaria e le Autorità sanitarie devono essere prontamente informate: all'esito della relativa valutazione sulle condizioni di salute del passeggero, a queste spetta la decisione in merito all'opportunità di fermare il treno per procedere ad un intervento.</u> A tali passeggeri è richiesto di <u>indossare una mascherina protettiva e sedere isolati rispetto agli altri</u>

persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria-, <u>Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.</u>	persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria	passaggeri, i quali sono ricollocati in altra carrozza opportunamente sgomberata; dovranno quindi essere attrezzati idonei spazi per l'isolamento di passeggeri o di personale di bordo. L'impresa ferroviaria procederà successivamente alla sanificazione specifica del convoglio interessato dall'emergenza prima di rimetterlo nella disponibilità di esercizio. TRASPORTO PUBBLICO <u>Previsione di misure per la gestione dei passeggeri e degli operatori nel caso in cui sia accertata una temperatura corporea superiore a 37,5°C.</u>
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS		
La sorveglianza sanitaria deve proseguire perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: vanno privilegiate le visite preventive, a richiesta e da rientro da malattia; nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il MC collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST. Il MC segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il MC applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili; <u>è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età;</u> <u>Alla ripresa delle attività e per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il MC,</u>	La sorveglianza sanitaria deve proseguire perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: vanno privilegiate le visite preventive, a richiesta e da rientro da malattia; nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il MC collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST <u>nonché con il direttore di cantiere e il CSE ove nominato;</u> Il MC segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il MC applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.	/

<u>previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.</u>		
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE		
È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove non possibile verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali. Potranno essere costituiti comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.	È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove non possibile verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali. Potranno essere costituiti comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. <u>Rimangono comunque ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.</u>	/
PREMESSA	TIPIZZAZIONE DELLE IPOTESI DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE, ANCHE RELATIVAMENTE ALL'APPLICAZIONE DI EVENTUALI DECADENZE O PENALI CONNESSE A RITARDATI O OMESSI ADEMPIMENTI	
<u>La mancata attuazione del Protocollo, che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.</u>	<u>Avviene una sospensione delle lavorazioni nei seguenti casi (la tipizzazione delle ipotesi deve intendersi come meramente esemplificativa e non esaustiva):</u> 1) distanza interpersonale di 1 metro non rispettata, con altre soluzioni	

organizzative non applicabili e disponibilità non sufficiente di mascherine e DPI (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc);

2) l'accesso agli spazi comuni non può essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza interpersonale di 1 m;

2) non è possibile assicurare il servizio di mensa in altro modo per assenza di esercizi commerciali nelle adiacenze del cantiere in cui consumare il pasto, o non è possibile ricorrere ad un pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze;

3) caso di un lavoratore che si accerti affetto da COVID-19 e necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori con cui è venuto a contatto; non è possibile la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni;

4) laddove vi sia il pernottamento degli operai ed il dormitorio non abbia le caratteristiche minime di sicurezza richieste e/o non siano possibili altre soluzioni organizzative, per mancanza di strutture ricettive disponibili;

5) indisponibilità di approvvigionamento di materiali, mezzi, attrezzature e maestranze funzionali alle specifiche attività del cantiere.

La ricorrenza delle predette ipotesi deve essere attestata dal CSE che ha redatto l'integrazione del PSC.

Le presenti linee guida sono automaticamente integrate o modificate in materia di tutela sanitaria sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal Ministero della salute e dall'OMS in relazione alle modalità di contagio del COVID-19.